

PdS 2023 - Laboratorio di OS161 – 3

Per affrontare questo laboratorio è necessario:

- aver svolto (e capito) il laboratorio 1. Il laboratorio 2, pur se importante, non ha implicazioni dirette su questo laboratorio, che non ha bisogno di processi utente e system call.
- aver visto le lezioni os161-synchro, avendo chiara la semantica di semafori, lock e condition variable, nonché il funzionamento di spinlock e di wait channels in OS161.
- usare il debugger.

Nota sull'uso delle opzioni: come detto al termine della demo “os161-synchro-demo”, si consideri il fatto che semafori, e soprattutto lock, sono già utilizzati nel kernel OS161, in particolare nel boot, come pure (semafori) nelle istruzioni di I/O sulla console (i lock non funzionano correttamente, ma questo non pregiudica il funzionamento del kernel, che non è particolarmente critico, nella versione base, in relazione a multi-threading). Se tuttavia si modificasse l'implementazione dei semafori, e/o si realizzassero i lock, si consideri che il kernel potrebbe “piantarsi” immediatamente senza completare il boot. Per questo è **importante poter facilmente isolare** le varie parti di codice aggiunto, eventualmente tramite **opzioni e compilazione condizionale**. Si consiglia inoltre VIVAMENTE di procedere passo-passo, se possibile, con implementazioni FACILI/SEMPLICI in prima battuta, passando a quelle più critiche solo una volta messe a punto e verificate (eventualmente con debug) le prime. Si tenga poi presente che, in un'esecuzione con GDB, la combinazione di tasti Ctrl-G (control-G) nella finestra di esecuzione (la console) permette di interrompere l'esecuzione, passando il controllo al debugger: può tornare utile in alcuni casi (non tutti, dipende dall'entità del problema) in cui un programma sia in loop infinito o altri errori.

Implementazione di lock e condition variable (kernel-side)

Si faccia riferimento ai precedenti laboratori di OS161, nei quali si è richiesto di effettuare test di esecuzione di thread kernel. NON si affronta quindi il problema di processi e/o thread user e della loro sincronizzazione.

Test di sincronizzazione ed implementazione dei lock

Provare i test `sy1` e `sy2` e tracciarne, utilizzando il debug, l'esecuzione. `sy1` effettua un test di sincronizzazione mediante *semafori*, `sy2` mediante *lock*. I *semafori* sono già realizzati in OS161, mentre i *lock* NO.

NOTA: I semafori sono realizzati in modalità “NON busy waiting”. Per realizzarli si ricorre a “wait_channel”, che sono un tipo di condition variable realizzato in OS161, ASSOCIATO a spinlock. Siccome gli spinlock sono lock con “busy waiting”, essi sono adatti a casi in cui (all'interno del kernel) si preveda attesa limitata. Si legga (e si tracci con il debugger) la realizzazione di un semaforo: si potrà osservare che lo spinlock protegge (mediante mutua esclusione) l'accesso al contatore interno al semaforo, mentre il wait_channel serve per effettuare attese e segnalazioni (cioè un thread aspetta di essere svegliato, mediante segnalazione, da un altro thread).

Si chiede di realizzare i *lock* in due modi diversi (usare le opzioni di `conf.kern` e la compilazione condizionale per differenziare le due realizzazioni):

1. utilizzando *semafori*: di fatto un *lock* è un *semaforo binario* (contatore con valore massimo 1). Si tratta di modificare la struct `lock` in `kern/include/synch.h`, e completare

le funzioni `lock_create()`, `lock_destroy()`, `lock_acquire()`, `lock_release()`, `lock_do_i_hold()` in `kern/thread/synch.c`.

2. ricorrendo direttamente a *wchan* e *spinlock*. Questa è sicuramente la versione preferibile, per la quale si consiglia di far riferimento, adattandola opportunamente, alla realizzazione INTERNA dei *semafori* (si tratta, QUASI, di copiarla, FACENDO ATTENZIONE ALLE DIFFERENZE).

ATTENZIONE: un lock non è unicamente un semaforo binario. A differenza del semaforo, il lock ha il concetto di “possesso” (*ownership*), cioè `lock_release()` può essere fatto unicamente dal thread che ha ottenuto il lock mediante `lock_acquire()` e attualmente ne è owner (Errore frequente: considerare come owner il thread che chiama `lock_create()`). Questo implica che la `struct lock` deve avere un puntatore al thread owner: si ricorda che è disponibile il simbolo `curthread` (non è una variabile globale ma una `#define` fatta in `current.h`, utilizzabile come se si trattasse di una variabile globale). Il tentativo di `lock_release()` da parte di un thread non owner può (a scelta) essere gestito come un errore fatale (`KASSERT` oppure `panic`) oppure essere semplicemente ignorato, non rilasciando il lock. Si consiglia `KASSERT` in quanto, trattandosi di thread kernel, un tentativo di `lock_release()` errato è un vero e proprio errore nel kernel.

Si noti inoltre che occorre realizzare la funzione `lock_do_i_hold()`, che deve indicare al programma chiamante se il thread corrente sia o meno owner di un lock ricevuto come parametro. Si tratta con tutta probabilità di leggere un puntatore memorizzato nella `struct lock`: la lettura andrebbe quindi questo puntatore andrebbe gestita in mutua esclusione (o quanto meno occorre considerare se l'accesso multiplo da più thread sia o meno critico). Attenzione, qualora si utilizzi uno *spinlock* per realizzare la `lock_do_i_hold` come sezione critica, al fatto che OS161 non consente di attendere su uno *spinlock* (chiamare `spinlock_acquire()`) se il thread corrente sia già owner di un altro *spinlock*.

Test di sincronizzazione e implementazione delle condition variable

Anche le *condition variable*, come i *lock*, vanno realizzate, in quanto in OS161 base, le funzioni di sincronizzazione con *condition variable* sono “vuote”. Provare i test `sy3` e `sy4` e tracciarne, utilizzando il debug, l'esecuzione. I test dovrebbero segnalare eventuali problemi nella realizzazione di *condition variable*, tuttavia sono ancora possibili errori non segnalati da tali test (in particolare `sy3`, programma di test più semplice).

Per completezza si descrivono in seguito le *condition variable*. Per una trattazione più completa, si può far riferimento a [https://en.wikipedia.org/wiki/Monitor_\(synchronization\)](https://en.wikipedia.org/wiki/Monitor_(synchronization)) ed alla lezione “os161-synchro”.

Una *condition variable* è essenzialmente una primitiva di sincronizzazione che consente di attendere che una condizione (eventualmente falsa al momento attuale) diventi vera.

Una *condition variable* è sempre accompagnata da un lock (ATTENZIONE, UN LOCK, mentre al *wait channel* è associato uno *spinlock*), passato come parametro alle funzioni, che ne garantisce l'accesso protetto in mutua esclusione).

Le funzioni fornite dalle *condition variable* in OS161 sono:

- `cv_wait()`: rilascia il *lock* ricevuto come parametro (che deve essere stato acquisito in precedenza dal thread chiamante), e si mette in attesa di una `cv_signal()` o `cv_broadcast()`.
- `cv_signal()` e `cv_broadcast()` svolgono lo stesso compito, ma differiscono nel numero di thread svegliati, la prima ne sveglia solo uno (tra quelli in attesa) la seconda tutti.

Una *condition variable* potrebbe essere realizzata ricorrendo a *semafori*: l'attesa (`cv_wait()`) potrebbe essere realizzata mediante una `P()`, mentre `cv_signal()` mediante `V()` sul *semaforo*. Più complicata sarebbe la realizzazione di `cv_broadcast()`, che richiederebbe un contatore delle *wait* in corso. Inoltre, esisterebbe un problema di semantica: coi *semafori*, si dovrebbe gestire il fatto che una `V()` verrebbe eventualmente “ricordata” (nel caso di nessun thread in attesa) e potrebbe sbloccare una futura `P()`: tale comportamento non è corretto con le *condition variable* (`cv_signal()` e `cv_broadcast()` sbloccano unicamente thread in attesa ora, non in un momento futuro). DETTO IN ALTRI TERMINI: la *condition variable* realizzata con i semafori si comporterebbe in modo leggermente diverso da COME DOVREBBE.

Si consiglia pertanto di realizzare le *condition variable* direttamente mediante *wait channel* (e *spinlock*). Siccome il *wait channel* ha una semantica sostanzialmente simile a quella delle *condition variable* (ma ha uno *spinlock* anziché un *lock*), si può utilizzare un *wait_channel* per le segnalazioni, ma occorre gestire (in modo corretto) un *lock*. I programmi di test per *condition variable* sono `sy3` e `sy4`, che chiamano le funzioni `cvtest()` e `cvtest2()`.

I file contenenti definizioni e funzioni sulle *condition variable* sono `kern/include/synch.h` e `kern/thread/synch.c`. Il file contenente `cvtest()` e `cvtest2()` è `kern/test/synctest.c`.

ATTENZIONE: sia il rilascio del *lock*, sia la messa in attesa del thread (nella `cv_wait()`), vanno fatti in modo atomico, evitando cioè che un altro thread acquisisca il *lock* prima che il thread vada in attesa (sul *wait_channel*). Si consiglia, a tale scopo, di sfruttare lo *spinlock* associato al *wait_channel*.